



# LA LEGGE PER TUTTI

INFORMAZIONE E CONSULENZA LEGALE

## Cosa comporta la sospensione della patente all'estero?

Autore: Redazione | 09/03/2017



***Dopo avermi fermato per eccesso di velocità, la polizia tedesca mi ha notificato il dispositivo di sentenza di sospensione della patente, da far annotare presso di loro entro 4 mesi. Che fare?***

La regola generale circa il **principio di territorialità delle licenze di guida** stabilisce che ogni Nazione è libera di stabilire le proprie modalità di rilascio e rinnovo della patente, imponendo, sia ai cittadini residenti che ai turisti o ai viaggiatori di passaggio, l'obbligo di rispettare le norme del codice della strada di

riferimento. Se viene commessa all'estero un'infrazione che comporta la **sospensione della patente**, tale Paese ha facoltà di trattenerla per il periodo della sospensione oppure fino a quando il conducente non lascia il Paese o, in alternativa, avvisare il Paese che ha rilasciato la licenza di guida.

La convenzione di Vienna del 1968, relativamente alla sospensione della validità delle patenti di guida, stabilisce che le Parti contraenti o le loro parti costitutive possono ritirare ad un conducente che commetta sul loro territorio un'infrazione che comporti il ritiro della patente di guida in virtù della loro legislazione, il diritto di usare sul loro territorio la patente di guida, nazionale o internazionale, di cui è titolare. In simile caso, l'autorità competente della Parte contraente o della parte sostitutiva che ha ritirato il diritto di usare la patente potrà:

1. farsi consegnare la patente e conservarla fino alla scadenza del periodo durante il quale è ritirato il diritto di usare la patente o finché il conducente lasci il suo territorio, se tale partenza ha luogo prima della scadenza di tale periodo;
2. avvisare del ritiro del diritto di usare la patente l'autorità che ha rilasciato o a nome della quale è stata rilasciata la patente;
3. se si tratta di una patente internazionale, apporre sull'apposito spazio la menzione che la patente non è più valida nel suo territorio;
4. nel caso in cui essa non abbia applicato la procedura prevista al comma a) del presente paragrafo, completare la comunicazione menzionata al comma b) chiedendo all'autorità che ha rilasciato la patente o a nome della quale è stata rilasciata la patente, di avvisare l'interessato della decisione presa nei suoi confronti **[1]**.

Quanto detto viene confermato anche dalla recente giurisprudenza. La Corte di Giustizia dell'Unione Europea **[2]**, intervenendo in tema di sospensione della patente di guida, ha stabilito che uno Stato membro è legittimato a sospendere all'interno del proprio territorio la patente di un cittadino di un altro paese europeo se l'automobilista ha commesso una infrazione tale da essere ritenuto, sempre per le leggi del paese ospitante, non idoneo alla guida. In altre parole, l'automobilista comunitario che commette gravi infrazioni all'estero può subire, a seguito di un controllo di polizia, la sospensione della patente di guida, vedendosi rifiutare pertanto il diritto di circolare su quel dato territorio, pur mantenendo la titolarità della patente europea che gli permette di continuare a guidare altrove senza problemi.

Da quanto sopra evidenziato, dunque, è possibile affermare che in Germania non è possibile sospendere una patente italiana ma solo inibire al titolare di circolare sul territorio tedesco. Spetterà dunque alla Germania disciplinare le modalità per riammettere, eventualmente, il conducente alla guida sul suo territorio, tale inibizione non può essere a tempo indefinito ma può durare al massimo cinque anni.

Per i motivi suesposti, si sconsiglia al lettore di fare finta di nulla ma di procedere secondo normativa europea.

*Articolo tratto da una consulenza dell'avv. **Rossella Blaiotta***

### **Note**

**[1]** Art. 42 Convenzione di Vienna. **[2]** Corte di Giustizia Ue sent. 23.04.2015 - causa C 260/13.